

Finalmente arriva l'ordinanza contro il carico/scarico festivo

Anche per il nostro quartiere verranno applicate nuove ordinanze sulla falsariga di quanto fatto in via Padova. Vivisarpi ha colto questo momento per riproporre con forza il tema del carico/scarico di sabato e nelle giornate festive.

A parte le altre ordinanze attualmente all'esame della Prefettura, riguardanti sia il controllo degli alloggi per individuare situazioni di illegalità e di uso illecito degli stessi, sia la limitazione degli orari di chiusura di sale gioco e sale massaggi, come Vivisarpi abbiamo sollecitato un'ordinanza specifica per il nostro quartiere che **limiti gli orari di carico e scarico merci al sabato e lo vieti del tutto alla domenica e nei giorni festivi.**

Richiesta, questa, emersa con forza fra i residenti a partire dal settembre scorso quando l'attività di rifornimento dei magazzini all'ingrosso e di vendita ai clienti grossisti si è concentrata in maniera particolare nei giorni festivi. Giocando, infatti, sull'ordinanza che consente l'apertura domenicale dei negozi al dettaglio nella zona 1, gli esercizi all'ingrosso si sono inventati nuovi orari e nuove regole:

- dettaglio e ingrosso che differenza fa?
- Zona 1 e Zona 8? stessa cosa?

Ed allora perchè mai chiudere alla domenica, quando, oh caso, i controlli sono più laschi ed i vigili, già usualmente "tolleranti" e "non vedenti" lungo la settimana, alla domenica non esistono proprio?

Con encomiabile rapidità l'Amministrazione ha accolto totalmente le nostre richieste, emanando un'ordinanza che contiene anche un'importante restrizione degli orari e si riferisce all'intero quartiere (vedi retro), come sempre da noi sollecitato.

L'ordinanza **vieta la sosta per operazioni di carico e scarico tutti i giorni feriali (sabato compreso) salvo dalle ore 10.00 alle ore 12.30, e salvo una finestra dalle 6 alle 7.30 riservata a casi speciali (giornali, bar ecc.). Per la domenica, l'unica fascia oraria consentita sarà quella dalle 6.00 alle 7.30 ed esclusivamente per la consegna alle edicole.**

Quale l'efficacia di questa nuova e pur importante ordinanza?

Se ci guardiamo indietro, molte sono le perplessità che ci sorgono spontanee.

Quante volte abbiamo chiesto e preteso che venissero fatte rispettare le ordinanze esistenti, ma le nostre richieste sono sempre rimaste inevase!

Succederà così anche ora?

Con ulteriore perdita di credibilità dell'Amministrazione (le leggi ci sono ma... non valgono!)?

Ai posteri l'ardua sentenza!

MULTE SU MULTE.....

E' ormai un ritornello comune quello che il Vice Sindaco De Corato propina a chiunque gli chieda ragione dei controlli: un numero inenarrabile di multe a conferma dell'impegno costante verso il quartiere da parte dell'amministrazione.

Inutile contestarne l'efficacia, inutile metterne in discussione il numero in quanto raramente contestualizzato rispetto alla tipologia delle infrazioni, inutile evidenziare l'esiguità delle multe assegnate al carico e scarico fuori dagli orari consentiti (2/3 infrazioni sanzionate al giorno contro 1 infrazione al minuto da noi rilevate).

Così è con sorpresa che all'ultimo incontro in Comune, al nostro richiamo perchè venissero resi realmente efficaci e sistematici i controlli per il rispetto degli orari (come ci era stato promesso in un incontro precedente) abbiamo ascoltato il vicesindaco De Corato dichiarare ufficialmente che i vigili fanno il massimo e che più di quanto hanno fatto e fanno non è da chiedere. Quasi una sfida: *«lamentatevi quanto volete e con chi volete, ma questo è!»*

Una provocazione? Una dichiarazione di impotenza? Un'implicita ammissione di paura di possibili disordini a fronte di un impegno sistematico e continuativo? Una tacita accettazione di una "zona franca"?

Di più e più in alto ancora.

Il Sindaco Moratti, in un'intervista degli ultimi giorni, ha affermato:

"In via Sarpi si era creata una situazione che riguardava le misure rigorose che avevamo preso per il carico-scarico delle merci ed è una situazione che si è venuta normalizzando avendo noi mantenuto una linea di rigore senza cedere".

Questa affermazione non corrisponde alla realtà del quartiere, sotto gli occhi di tutti, ed è smentita dagli stessi numeri comunicati dal Vicesindaco De Corato a commento della nuova ordinanza:

"Negli ultimi tre mesi (da febbraio ad aprile), le multe per carico scarico in ore vietate e per violazione del regolamento di Polizia Urbana sulla circolazione dei carrelli sono state complessivamente 125".

Il che significa meno di 2 multe al giorno (feriale), una multa ogni 2 ore e mezza considerando i soli orari pomeridiani ad oggi interdetti.

Come la mettiamo?

Se questa è la posizione dell'Amministrazione, e con questi numeri, il trasferimento del commercio all'ingrosso resterà ben lungi dal realizzarsi, al di là delle ordinanze e degli impegni sottoscritti a suo tempo dal Sindaco Moratti.

E' allora necessario pensare ad una sollecitazione incisiva che riporti all'attenzione del Sindaco e dei mezzi di stampa il tema della delocalizzazione e si trasformi in una forma di pressione "visibile" e "condivisibile".

E' quanto pensiamo di mettere a fuoco per i prossimi mesi che ci porteranno nella primavera 2011 alle nuove elezioni amministrative: **adesso o mai più!**



LA VOCE DEL QUARTIERE

sarpi-bramante-canonica
DIRITTI E ROVESCII

Ecco la mappa del quartiere a cui viene estesa l'ordinanza contro il carico/scarico che, testualmente:

".. vieta la sosta per le operazioni di carico e scarico tutti i giorni della settimana. Che è invece consentita dalle ore 10 alle ore 12.30 dei soli giorni feriali (sabato compreso). Un'ulteriore finestra - solo su apposita autorizzazione - è consentita dalle ore 6.00 alle ore 7.30 dei giorni feriali per i veicoli che consegnano gli approvvigionamenti ai ristoranti, ai bar e ai negozi alimentari e quelli che riforniscono le edicole. Per la domenica, l'unica fascia oraria consentita sarà quella dalle 6.00 alle 7.30 ed esclusivamente per la consegna alle edicole"

